

**Nota integrativa al Conto economico e  
allo Stato patrimoniale al 31/12/2023**

Il bilancio d'esercizio si compone del Conto economico, dello Stato patrimoniale e della presente Nota integrativa.

La Nota integrativa, prevista dall'art. 23 del D.P.R. 02.11.2005, n.254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" (di seguito Regolamento), costituisce il documento di accompagnamento al Conto economico ed allo Stato patrimoniale ed indica in particolare:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26, comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- l) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- m) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

**a) I criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento.**

La valutazione delle voci di bilancio è fatta uniformandosi ai criteri della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Le singole poste attive e passive sono evidenziate per il loro intero valore senza che si sia proceduto ad alcuna compensazione. Nel conto economico sono rilevate contabilmente tutte le operazioni relative ai movimenti, distinguendo tra quelle correnti e quelle della gestione finanziaria e straordinaria.

**Le immobilizzazioni materiali ed immateriali** sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione. I valori iscritti in bilancio sono al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni di costo unitario inferiore ad €.516,46 sono, di regola, considerate costi dell'esercizio nel quale si è proceduto al loro acquisto attraverso un'aliquota di ammortamento pari al 100%. I costi per interventi di manutenzione straordinaria, che manifestano la loro utilità per più esercizi, nel caso abbiano natura incrementativa del valore dei beni di riferimento, sono attribuiti ai rispettivi cespiti, altrimenti sono evidenziati separatamente.

Per gli ammortamenti sono applicati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze in quanto ritenuti congrui ai fini civilistici allo scopo di rappresentare l'effettivo deperimento fisico ed economico dei beni strumentali:

- strutture in legno (aliquota annuale 20%) riepilogate nella voce “Impianti” dello Stato Patrimoniale;
- biblioteca (immobile) (aliquota annuale 20%) riepilogate nella voce “Impianti” dello Stato Patrimoniale;
- prefabbricati (aliquota annuale 20%) riepilogate nella voce “Impianti” dello Stato Patrimoniale;
- impianti speciali (aliquota annuale 25%) riepilogate nella voce “Impianti” dello Stato Patrimoniale;
- impianti (aliquota annuale 20%);
- manutenzioni impianti (aliquota annuale 20%) riepilogate nella voce “Impianti” dello Stato Patrimoniale;
- hardware (aliquota annuale 20%) riepilogate nella voce “Attrezzature informatiche” dello Stato Patrimoniale;
- macchine ordinarie d'ufficio (aliquota annuale 15%) riepilogate nella voce “Attrezzature informatiche” dello Stato Patrimoniale;
- automezzi (aliquota annuale 25%);
- attrezzature (aliquota annuale 15%) riepilogate nella voce “Attrezzature non informatiche” dello Stato Patrimoniale;
- altre immobilizzazioni tecniche (aliquota annuale 15%) riepilogate nella voce “Attrezzature non informatiche” dello Stato Patrimoniale;
- mobili (aliquota annuale 12%) riepilogate nella voce “Arredi e Mobili” dello Stato Patrimoniale;

- arredi (aliquota annuale 15%) riepilogate nella voce “Arredi e Mobili” dello Stato Patrimoniale;
- beni di valore inferiore a €516,46 (aliquota annuale 100%) riepilogate nella voce “Attrezzature non informatiche” dello Stato Patrimoniale;
- beni di rapida obsolescenza (aliquota annuale 100%) riepilogate nella voce “Attrezzature non informatiche” dello Stato Patrimoniale;
- software (aliquota annuale 20%).

In ottemperanza ai principi contabili definiti dalla Commissione ex art.74 del Regolamento con circolare n.3622/c del 05.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, il terreno di Via Ancona che fino all'esercizio 2007 era stato ammortizzato con un'aliquota annuale del 3%, è iscritto per l'intero valore di acquisto senza assoggettarlo ad alcun ammortamento. Per effetto della eliminazione di tale fondo, è iscritta nell'ambito del Patrimonio netto una posta di €13.496,96, pari al valore del corrispondente fondo d'ammortamento, quale “Riserva indisponibile ex DPR 254/05” appositamente creata.

Relativamente alle altre immobilizzazioni, i suddetti coefficienti sono, nei diversi esercizi, applicati in modo costante.

Per le strutture realizzate nell'ambito della Cittadella delle imprese, le quote di ammortamento sono calcolate a partire dall'entrata in funzione - avvenuta nell'esercizio 2003 - e integralmente ammortizzate con decorrenza 31.12.2010.

### ***Immobili e terreni***

In questa categoria risulta il valore del terreno in Via Ancona che è determinato al costo di acquisto senza calcolare alcun ammortamento; nel 2018 l'Ente ha acquisito la proprietà del terreno corrispondente all'area ove attualmente insiste la Cittadella delle Imprese: tale terreno risulta iscritto tra le immobilizzazioni al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e non è soggetto ad ammortamento.

### ***Immobilizzazioni materiali***

In tale categoria rientrano gli impianti, i mobili, le altre immobilizzazioni tecniche, gli automezzi e le attrezzature.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie né rivalutazioni sulla base di leggi speciali, generali o di settore.

### ***Biblioteca***

Il valore iscritto in bilancio corrisponde alla sommatoria dei costi di copertina dei singoli libri e prodotti editoriali della biblioteca collocata presso la Cittadella delle imprese. Su tale valore non è effettuato alcun ammortamento.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Sono state iscritte al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati direttamente detratti in conto. Sono utilizzati i medesimi coefficienti di ammortamento previsti dalla normativa fiscale innanzi citata e risultano alla data del 31.12.2023 interamente ammortizzate.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Sono costituite dalle partecipazioni azionarie e da conferimenti di capitale in società aventi natura giuridica diversa dalla S.p.a. (essenzialmente consorzi e società consortili a r.l.).

La valutazione è effettuata, come espressamente richiesto dall'art.26 comma 7 del Regolamento, ed alla luce delle indicazioni fornite con nota n.2395 del 18.03.2008 e circolare n.3622/c del 05.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, sulla base del patrimonio netto della società partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile, relativamente alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, e sulla base del patrimonio netto congelato al 31.12.2006 per le altre partecipazioni, già in essere alla medesima data. Il metodo utilizzato consiste nel moltiplicare il patrimonio netto risultante dal bilancio della partecipata per la quota percentuale detenuta dall'Ente camerale. Il dettaglio del calcolo eseguito è riportato e commentato in apposito prospetto al punto g).

Il valore derivante dall'applicazione del predetto criterio è risultato superiore di €.251.543,05 rispetto al valore degli acquisti delle medesime partecipazioni. Tale differenza positiva come da criterio prudenziale definito nei precedenti esercizi oltre che essere riportata nell'attivo nell'ambito delle immobilizzazioni, è inserita quale posta rettificativa nell'ambito del Patrimonio netto, con la dizione "**Riserva** incremento partecipazioni/conferimenti", da considerarsi **indisponibile**. Tale accorgimento, adottato allo scopo di non evidenziare, come disponibilità di risorse, plusvalenze che saranno realmente disponibili solo alla cessione delle partecipazioni, è stato successivamente espressamente disposto dalla norma su citata.

Per le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, acquisite a partire dall'esercizio 2007, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, come previsto dall'art.26, comma 8, del DPR 254/2005.

### ***Crediti di finanziamento***

Il valore iscritto è costituito esclusivamente dall'importo del credito per prestiti ed anticipazioni al personale. Il valore corrisponde al montante di tutti i prestiti concessi, ai sensi della vigente normativa, al personale dipendente a titolo di anticipazione sul I.F.R. e T.F.R. maturato. Tali prestiti vengono recuperati al momento della cessazione del rapporto di lavoro e sono da raffrontare con l'indennità complessivamente maturata dal personale camerale iscritta nell'apposita voce del passivo (€1.561.474,02). L'importo risulta azzerato nel corso dell'anno 2023 per effetto del recupero dell'ultima quota di prestito su Indennità di Fine Rapporto.

### ***Crediti di funzionamento***

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, deducendo cioè dall'ammontare complessivo quelli che si ritengono inesigibili alla data del 31.12.2023. Il criterio utilizzato è più evidente per la voce "crediti da diritto annuale".

Per il calcolo del credito da diritto annuale anno 2008, (il cui valore in bilancio risulta interamente svalutato come per i crediti delle annualità precedenti) sono stati applicati i criteri forniti dalla Commissione ex art.74 del Regolamento con la citata circolare n.3622/c del 05.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che prevedevano solo per il citato anno la determinazione del credito in via presuntiva sulla base delle indicazioni formulate nel documento n.3 elaborato dalla Commissione.

Il citato documento prevede inoltre che, a partire dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2009, trovino completa applicazione i criteri previsti per la determinazione del cosiddetto "credito analitico" del diritto annuale, in ossequio ai nuovi principi contabili contenuti nel Regolamento DPR 254/05. L'importo complessivo del credito da diritto annuale per gli anni dal 2009 al 2022, distinto

tra diritto, sanzioni ed interessi, rinviene, pertanto, dalla somma delle singole posizioni debitorie degli operatori economici come risultante dalla procedura informatica. L'implementazione del nuovo sistema informativo, messo a disposizione del sistema camerale dalla società consortile di informatica Infocamere, consente nel tempo il riscontro puntuale del credito per singola impresa. Ciò consente di accrescere l'attendibilità contabile e conoscere le motivazioni del credito, non più basato su valutazioni di stima massiva come negli esercizi precedenti.

Il credito da diritto annuale di competenza 2023, sinteticamente illustrato nel prospetto seguente, scaturisce dall'applicazione per singola impresa dei criteri di determinazione delle somme dovute a titolo di diritto, sanzioni ed interessi, secondo quanto definito nel documento 3) elaborato dalla citata Commissione.

Il suddetto documento prevede che la Camera iscriva l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito che, per le imprese che corrispondono il diritto annuale in base al fatturato, viene determinato applicando l'aliquota prevista per le fasce di fatturato con riferimento alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi (per il 2023 si è fatto riferimento agli anni 2020, 2021, 2022).

Ragioni di opportunità hanno indotto a ritenere che qualora l'importo autodeterminato e versato dall'impresa, sulla base del fatturato dell'esercizio precedente, sia inferiore (versamenti incompleti), quanto versato possa effettivamente rappresentare il diritto dovuto. Per tali motivi, dal valore complessivo del credito sono state escluse tutte le differenze tra l'importo versato e l'importo stimato derivante dall'applicazione del metodo di calcolo sopra riportato, conformemente alle indicazioni suggerite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.36606 del 26.04.2010.

		Anno Competenza						
		2023						
Classe Contribuzione	Tipo Violazione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Numero Sedi	Numero Sedi Neiscritte	Numero UL	Numero UL Neiscritte
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	OMESSA MORA	-2,61	1.013,10	17,43	170	19	1	0
	OMESSO VERSAMENTO	549.346,24	163.742,23	12.206,05	9.830	401	91	7
	TARDATO VERSAMENTO	-702,02	4.289,40	132,99	226	43	0	0
	VERSAMENTO INCOMPLETO	3.740,96	1.105,17	83,40	195	129	3	4
<b>IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE Totale</b>		<b>552.382,57</b>	<b>170.149,90</b>	<b>12.439,87</b>	<b>10.421</b>	<b>592</b>	<b>95</b>	<b>11</b>
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	OMESSO VERSAMENTO	15.120,00	4.536,00	336,54	121	4	1	0
	TARDATO VERSAMENTO	-7,98	36,00	0,89	1	0	0	0
	VERSAMENTO INCOMPLETO	949,11	268,66	24,87	13	1	0	0
<b>IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA Totale</b>		<b>16.061,13</b>	<b>4.840,66</b>	<b>362,30</b>	<b>135</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	OMESSA MORA	0,00	460,20	6,54	32	2	3	0
	OMESSO VERSAMENTO	1.415.074,05	420.990,90	31.658,86	10.797	42	449	33
<b>SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA Totale</b>		<b>1.415.074,05</b>	<b>421.451,10</b>	<b>31.665,40</b>	<b>10.829</b>	<b>44</b>	<b>452</b>	<b>33</b>
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	OMESSO VERSAMENTO	120,00	36,00	2,70	1	0	0	0
<b>SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001 Totale</b>		<b>120,00</b>	<b>36,00</b>	<b>2,70</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	OMESSA MORA	-0,04	1,20	0,02	0	0	1	0
	OMESSO VERSAMENTO	4.572,00	1.371,60	101,80	71	4	2	0
	TARDATO VERSAMENTO	-0,74	54,00	1,33	3	0	0	0
	VERSAMENTO INCOMPLETO	50,00	15,00	1,12	4	1	0	1
<b>SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE Totale</b>		<b>4.621,22</b>	<b>1.441,80</b>	<b>104,27</b>	<b>78</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	OMESSO VERSAMENTO	2.784,00	835,20	56,43	19	4	1	0
	VERSAMENTO INCOMPLETO	179,76	53,93	3,05	2	1	0	0
<b>SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE Totale</b>		<b>2.963,76</b>	<b>889,13</b>	<b>59,48</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
SOGGETTI REA	OMESSA MORA	0,00	3,60	0,09	2	0	0	0
	OMESSO VERSAMENTO	3.330,00	999,00	73,76	184	1	0	0
	TARDATO VERSAMENTO	-18,28	21,60	0,58	4	0	0	0
<b>SOGGETTI REA Totale</b>		<b>3.311,72</b>	<b>1.024,20</b>	<b>74,43</b>	<b>190</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
UNITA LOCALI ESTERE	OMESSO VERSAMENTO	1.650,00	495,00	37,00	21	0	4	0
	VERSAMENTO INCOMPLETO	11,00	3,30	0,22	0	1	0	0
<b>UNITA LOCALI ESTERE Totale</b>		<b>1.661,00</b>	<b>498,30</b>	<b>37,22</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
<b>Grand Totale</b>		<b>1.996.195,45</b>	<b>600.331,09</b>	<b>44.745,67</b>	<b>21.696</b>	<b>653</b>	<b>556</b>	<b>45</b>

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è calcolato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso nell'anno successivo a quello di emissione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Un ulteriore accantonamento è stato calcolato con riferimento agli interessi maturati nell'anno 2023 ed iscritti quali ricavi del conto economico, relativi alle posizioni debitorie per diritto annuale anni 2016-2022. Per tali interessi, è stata calcolata la svalutazione applicando la stessa percentuale prevista sugli interessi del diritto annuale anno 2023. Il calcolo è evidenziato nel prospetto seguente.

CREDITO	IMPORTO	% APPLICATA	ACCANTONAMENTO
DIRITTO	1.996.195,45	91,61%	1.828.739,53
INTERESSI	44.745,67	93,68%	41.918,01
SANZIONI	600.331,09	90,24%	541.754,45
<b>TOTALE</b>	<b>2.641.272,21</b>		
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO</b>			<b>2.412.411,99</b>
<b>ulteriore accantonamento al fondo svalutazione per interessi</b>			<b>243.246,16</b>
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE</b>			<b>2.655.658,15</b>

### *Rimanenze di magazzino*

Le rimanenze si riferiscono al valore del magazzino del provveditorato al 31.12.2023 costituito da beni di consumo nuovi acquistati nel corso del 2023 e non utilizzati nell'esercizio. Detti beni sono valutati secondo il criterio FIFO previsto dall'art.2426, lettera 10) del codice civile.

### *Patrimonio netto*

L'introduzione della contabilità economico – patrimoniale e la modifica dei criteri di valutazione dei beni patrimoniali a partire dal 01.01.1998, la previsione di modelli di conto economico e stato patrimoniale che dal punto di vista della struttura, dei contenuti e delle regole di redazione risultano prossimi a quelli da tempo in uso per le società commerciali, hanno reso necessario approntare uno "stato patrimoniale di partenza", da iscrivere in contabilità quale bilancio di apertura, rideterminando i valori dello stato patrimoniale al 31.12.1997.

Il patrimonio netto al 31.12.1997 è risultato pari a **€4.662.508,95**. Detto valore è evidenziato costantemente nell'ambito del Patrimonio Netto con la dizione "Patrimonio netto iniziale" in maniera separata dalla voce "Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti" ove risulta evidenziato in €9.196.967,76 il saldo algebrico positivo dei risultati economici degli esercizi del periodo 1998-2022.

### *Trattamento e indennità di fine rapporto*

Il valore della passività copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente fino al 31.12.2023 nella duplice veste di Indennità di fine rapporto (€1.330.841,77) e del Trattamento di fine rapporto in senso stretto (€230.632,25) che si applica al personale assunto successivamente al 01.01.2001.

### ***Debiti di funzionamento***

I debiti sono esposti al loro valore nominale che costituisce il presumibile valore di estinzione degli stessi.

### ***Fondi per rischi e oneri futuri***

Gli accantonamenti sono effettuati per coprire debiti di esistenza certa e probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare, nonché per accantonare risorse destinate ad interventi programmati.

### **b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.**

La variazione più significativa nella composizione dell'attivo rispetto all'esercizio 2022, si registra nel decremento della voce Crediti v/organismi del sistema camerale (€-68.990,99), quale saldo algebrico tra l'incasso di contributi a fronte di attività svolta per progetti promozionali (-€96.966,59), la rilevazione del credito per progetti del F.P. (€ 5.408,26) e la rilevazione del credito verso l'Unione Regionale per l'importo della quota associativa inferiore al versato (€ 22.567,34).

La variazione più rilevante nella composizione del passivo riguarda l'incremento dei Fondi per rischi e oneri (+553.985,49) ed è relativa all'accantonamento degli oneri "tagliaspese" in favore dell'Erario, che per l'anno 2023 non sono stati versati ma soltanto accantonati in attesa della definizione degli effetti della sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale, con la quale si è affermato il diritto alla restituzione da parte dello Stato dei versamenti effettuati dalle Camere di commercio per il triennio 2017-2019.

Ulteriori variazioni significative nella composizione del passivo riguardano i decrementi di Debiti v/Fornitori (-256.240,76) e Debiti Tributari e Previdenziali (-33.076,20) e l'incremento della voce Debiti v/Dipendenti (+€.141.237,70), riconducibile all'imputazione a debito dell'intero Fondo trattamento accessorio personale dirigenziale e della voce Debiti diversi (+95.478,14), per effetto dei voucher Progetto "Doppia transizione ecologica e digitale".

### **c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio.**

Il valore al 31.12.2023 delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è evidenziato nel seguente prospetto riportante i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	% amm.	conto	Beni presenti al 31/12/2022	Beni acquistati nel 2023	Beni dismessi nel 2023	Beni presenti al 31/12/2023	Fondo ammortam.to al 31/12/2022	Quota ammortam.to anno 2023	Totale ammortam.to al 31/12/2023	Residuo beni presenti 31/12/2023
Altre immobilizz.tecniche	15	111220	72.647,68			72.647,68	41.534,78	6.982,04	48.516,82	24.130,86
Arredi	15	111410	604.530,55		15.393,43	589.137,12	603.446,25	232,37	588.285,19	851,93
Arredi d'arte	0	111440	185.227,71			185.227,71	0,00		0,00	185.227,71
Attrezzature	15	111216	318.744,33		5.257,55	313.486,78	307.252,77	4.031,90	306.027,12	7.459,66
Automezzi	25	111500	13.143,83			13.143,83	13.143,83		13.143,83	0,00
Beni < 516,45 euro	100	111209	59.598,54		5,16	59.593,38	59.598,54	0,00	59.593,38	0,00
Beni di rapida obsolescenza	100	111238	813,98		686,92	127,06	813,98	0,00	127,06	0,00
Terreni (Via Ancona + Viale Virgilio)	0	111000	722.786,93			722.786,93	0,00		0,00	722.786,93
Palazzina direzionale	20	111146	1.778.719,64			1.778.719,64	1.778.719,64		1.778.719,64	0,00
Biblioteca (immobile)	20	111143	205.398,09			205.398,09	205.398,09		205.398,09	0,00
Biblioteca (libri)	0	111600	57.526,49			57.526,49	0,00		0,00	57.526,49
Hardware	20	111305	483.441,27	9.978,87	137.424,61	355.995,53	462.780,29	11.963,83	337.319,51	18.676,02
Impianti	20	111100	1.043.640,90	1.685,89	17.352,95	1.027.973,84	1.031.067,76	3.997,62	1.017.712,43	10.261,41
Impianti speciali	25	111109	1.780.617,13		123.206,06	1.657.411,07	1.780.617,13	0,00	1.657.411,07	0,00
Macchine elettroniche ufficio	15	111300	2.782,18			2.782,18	2.782,18		2.782,18	0,00
Manutenzione impianti	20	111149	416.285,22	51.480,31		467.765,53	346.834,04	30.214,76	377.048,80	90.716,73
Mobili	12	111400	830.303,00	568	116.836,04	714.034,96	828.765,94	277,74	712.207,64	1.827,32
Parete attrezzata	20	111140	1.193.840,05			1.193.840,05	1.193.840,05	0,00	1.193.840,05	0,00
Strutture in legno	20	111134	124.262,78			124.262,78	124.262,78		124.262,78	0,00
Prefabbricati	20	111137	4.008.750,60			4.008.750,60	4.005.970,46	2.608,20	4.008.578,66	171,94
Software	20	110000	168.845,11		156.163,52	12.681,59	168.845,11		12.681,59	0,00
			<b>14.071.906,01</b>	<b>63.713,07</b>	<b>572.326,24</b>	<b>13.563.292,84</b>	<b>12.955.673,62</b>	<b>60.308,46</b>	<b>12.443.655,84</b>	<b>1.119.637,00</b>
			<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>I</b>	<b>L</b>
						<b>D=A+B-C</b>			<b>I=E+F-C</b>	<b>L=D-I</b>

**d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie.**

L'ammontare complessivo dei crediti ammonta ad €.1.552.213,06 di cui quelli per diritto annuale ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, ad €.474.930,77. Ad eccezione dei crediti per diritto annuale, non sono iscritti in bilancio crediti aventi durata e tempi di riscossione superiore ai tre anni. Il credito nei confronti del Consorzio Interfidi, inserito nell'ambito dei "Crediti diversi", è stato iscritto con esigibilità oltre i 12 mesi.

**e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26, comma 10.**

Non si è proceduto nell'esercizio 2023 a cancellazione di debiti.

Si è proceduto alla cancellazione di crediti per quelle somme che al 31.12.2023 risultavano non più dovute, per gli importi e le motivazioni dettagliate nel seguente prospetto:

#### Cancellazione crediti

Oggetto	Importo	Motivazione della cancellazione
UNIONCAMERE UNIONE ITALIANA CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. AGRIC. - CONTRIBUTO PROGETTO PON LEGALITA' ANNO 2022	2.496,55	(1)
UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA - CONTRIBUTO PROGETTI F.P. 2019-2020	11.970,00	(1)
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - SOMME A TITOLO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO A EX DIPENDENTE UFFICIO METRICO.	39.508,68	(2)
<b>totale</b>	<b>53.975,23</b>	

#### Legenda motivazioni

(1) - Rendicontazione della spesa per progetto inferiore al preventivato con conseguente minor contribuzione.

(2) - Credito non riconosciuto dal Ministero.

**f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto.**

#### Fondo rischi copertura fidejussioni passive

Tale fondo di €.206.582,76 è destinato a coprire prudenzialmente il complessivo rischio relativo alle fidejussioni rilasciate - in diverse occasioni nel corso degli esercizi precedenti - in favore degli Istituti di credito a garanzia delle operazioni eseguite da consorzi di garanzia fidi. Detto fondo non ha registrato alcun movimento nell'esercizio 2023.

### Altri fondi

Nella voce “Altri fondi” è iscritta la somma di €318.948,22, che non ha registrato utilizzi né accantonamenti nel corso del 2023. Tale Fondo deriva dagli anni precedenti in cui l’Ente adottava il sistema di contabilità finanziaria ed era tenuto a vincolare quota parte della liquidità con destinazione specifica per il pagamento delle indennità di fine rapporto. Al momento del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale le somme sono confluite nella disponibilità della Tesoreria con contestuale iscrizione del fondo in questione.

### Fondo spese future

Nell’esercizio 2023 è stata utilizzata la somma di €. 6.267,10 per oneri legali per i quali erano stati operati accantonamenti negli anni precedenti ed è stata accantonata la somma di €.9.336,47 per futuri incrementi contrattuali del personale non dirigente.

### Fondo rischi perdite su partecipate

Il fondo è stato utilizzato nel 2023 per € 1.572,54 quale ripiano dei disavanzi di gestione degli esercizi 2017-2019-2020 del Gal Magna Grecia s.c.a.r.l.

### Fondo riduzioni di spesa da riversare all’Erario

Nell’esercizio 2023 è stata accantonata la somma di € 552.488,66 per versamenti al bilancio dello Stato derivanti dalle riduzioni di spesa: tale accantonamento si rende necessario in attesa della definizione, relativamente alle annualità dal 2020 in avanti, degli effetti della sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale, con la quale si è affermato il diritto alla restituzione da parte dello Stato dei versamenti effettuati dalle Camere di commercio per il triennio 2017-2019.

### Fondi indennità e trattamento di fine rapporto

Come evidenziato in precedenza, gli accantonamenti di tali fondi coprono integralmente i diritti maturati dal personale dipendente fino al 31.12.2023 nella duplice veste di Indennità di fine rapporto (€1.330.841,77) e del Trattamento di fine rapporto in senso stretto (€230.632,25) che si applica al personale assunto successivamente al 01.01.2001. Nel corso del 2023 si è registrato l’utilizzo di €.50.759,74 per erogazione quota parte di indennità di fine rapporto nei confronti di un ex dipendenti (50.000,00) e per conguagli contrattuali su liquidazioni I.F.R. relative ad anni precedenti.

**g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio.**

La Camera di commercio di Taranto non detiene partecipazioni per il tramite di società controllate o collegate, in conformità a quanto previsto dalla legge finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Il numero e il valore delle partecipazioni possedute direttamente, le quote di capitale sottoscritte, le quote versate e il valore del patrimonio netto di ciascuna società è riportato nell’apposito prospetto esplicativo in calce alla presente nota integrativa. In esso viene evidenziata la valutazione delle stesse partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto ove applicabile.

La valutazione è stata effettuata, come espressamente richiesto dall’art.26 comma 7 del Regolamento, ed alla luce delle indicazioni fornite con nota n.2395 del 18.03.2008 del Ministero

dello Sviluppo Economico ribadite con la citata circolare del 05.02.2009, sulla base del patrimonio netto della società partecipata al 31.12.2022 (ultimo bilancio disponibile), relativamente alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, e sulla base del patrimonio netto congelato al 31.12.2006 per le altre partecipazioni. Il metodo utilizzato consiste nel moltiplicare il patrimonio netto risultante dal bilancio della partecipata per la quota percentuale detenuta dall'Ente camerale.

Per le partecipazioni in imprese non controllate o collegate acquisite successivamente al 31.12.2006 il criterio applicato è il costo di acquisto o di sottoscrizione, come previsto dall'art.26, comma 8, del DPR 254/2005.

Per le società SEAP Spa e Tecno Holding Spa, a seguito degli importanti interventi di ricapitalizzazione che rendevano non più attendibile il valore del patrimonio netto congelato alla data del 31.12.2006, la partecipazione è stata rilevata al valore nominale delle stesse.

Il valore delle **partecipazioni azionarie** risulta pari a €.545.335,84, senza alcuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

La categoria dei **conferimenti di capitale presenta** un valore complessivo di €.791.427,12, con un decremento di €.2.500,00, pari alla quota di partecipazione in Distripark ceduta a titolo gratuito all'Autorità Portuale di Sistema del Mar Jonio per effetto dell'atto transattivo, con conseguente rilevazione della sopravvenienza passiva.

Le due voci contabili speculari - "Incremento valore Partecipazioni/Conferimenti" nell'ambito dell'Attivo e "Riserva incremento valore Partecipazioni/Conferimenti" nell'ambito del Patrimonio netto - rilevano un incremento delle partecipazioni di €.251.543,05 sostanzialmente in linea con quanto registrato nello scorso esercizio.

#### **h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi.**

Nella voce ratei attivi risulta iscritta la quota di competenza del 2023 degli interessi maturati su titoli di stato italiani per €.21.160,13 e la quota di € 1.767,67 per quota di competenza del canone di locazione da parte di Agroqualità s.p.a.

L'importo di €. 492.016,29 per risconti attivi si riferisce principalmente alla quota di accantonamenti (€.486.651,73) al Fondo svalutazione crediti diritto annuale rinviati all'esercizio 2024. Tale voce trova correlazione con il valore di €.1.320.175,31 iscritto tra i risconti passivi e riferito alla quota di diritto annuale per maggiorazione 20% la cui competenza contabile viene attribuita al prossimo esercizio, in considerazione del mancato utilizzo integrale delle risorse destinate alla realizzazione dei quattro progetti finanziati con il suddetto incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025, di cui al Decreto Mimit 11.11.2022.

Non sono stati registrati ratei passivi.

#### **i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine.**

Nell'ambito della sezione dei conti d'ordine non figura alcun importo.

#### **l) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari.**

Relativamente alla gestione finanziaria, si registra un saldo positivo pari ad €.110.543,03, che comprende principalmente gli interessi sui titoli di Stato acquisiti dall'Ente nell'anno 2015 (€.72.481,74) e proventi mobiliari (€.38.061,29) per dividendo di Tecno Holding spa.

Non sono stati sostenuti oneri finanziari nell'esercizio.

Relativamente alla gestione straordinaria, si registrano proventi per un importo totale pari ad €.998.338,21 che vengono qui di seguito dettagliati:

- €.337.904,83 per incasso diritto, sanzioni ed interessi relativi a diritto annuale degli anni pregressi, per i quali non risultavano iscritti crediti residui o gli stessi erano stati interamente svalutati;
- €.135.881,08 per economie su risorse Bando Caro Energia;
- €.510.174,54 quale rimborso da parte del Mimit delle riduzioni di spesa anno 2017 in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n.210/2022;
- €.332,33 per incasso rimborsi spese ex art.17 comma 3 D.Lgs n.112/1999 su ruoli;
- €.3,14 per incassi dell'Organismo controllo vini superiori al dovuto;
- €.14.042,29 per sopravvenienze attive derivanti da incasso sanzioni ex Upica ruoli esattoriali per annualità pregresse.

Sono iscritti oneri straordinari pari ad €.92.053,86, così dettagliati:

- €.2.500,00 per sopravvenienza passiva derivante dalla cancellazione della quota di partecipazione in Distripark a seguito della cessione a titolo gratuito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio con atto transattivo;
- €.9.279,07 per addebito Iva relativa a servizi resi negli anni 2012-2013 fatturati in regime di esenzione;
- €.53.975,23 per cancellazione crediti di cui al precedente punto e);
- €.26.299,56 per insussistenze del credito diritto annuale anni dal 2014 al 2022 per diritto, sanzioni e interessi (valore generato automaticamente dal citato sistema Infocamere);

**m) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.**

Dopo la chiusura del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo.

Situazione al 31/12/2023

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

	Valore nominale	quota versata	Capitale Sociale		quota di partecipazione detenuta	Patrimonio netto della società	valore partecipazione sulla base del patrimonio netto	differenza	accantonamenti per differenze negative
<b>1. Partecipazioni in imprese controllate</b>									
<b>2. Partecipazioni in imprese collegate</b>									
<b>3. Altre Partecipazioni già in essere alla data del 31.12.2006</b>									
<b>Infocamere ScpA</b>	132.450,60	100%	17.670.000,00		0,75%	19.765.280,00	148.156,38	15.705,78	
<b>SEAP SpA - Aeroporti di Puglia C.S. 25.718.398,00 - 79.147,00</b>	51.825,00	100%	25.822.845,00		0,31%	25.718.398,00	79.147,00		0,00
Seap SpA - Ricapitalizzazione a titolo gratuito nel 2019	27.322,00								
Seap SpA - Diritto di prelazione pagato nel 2019 azioni CCIAA BARI	48,69						48,69		
<b>Tecno holding SpA</b>	150.847,16	100%	25.000.000,00		1,28%	25.000.000,00	320.774,53	0,00	
Tecno Holding spa - sovrapprezzo emissione azioni pari al valore del patrimonio netto eccedente il capitale sociale	169.927,37								
<b>TecnoServiceCamere ex Tecnocamere Scpa</b>	8.361,08	100%	1.318.941,00		0,63%	2.159.574,00	13.690,05	2.727,03	
TecnoServiceCamere ex Tecnocamere Scpa - quota sovrapprezzo corrispondente al patrimonio netto attribuita valore di acquisto	2.601,94								
<b>Isnart Scpa</b>	1.952,00	100%	292.184,00		0,67%	292.184,00	1.952,00	0,00	
<b>PROMEM SUD-EST Spa (partecipazione ceduta a gennaio 2022 al Consorzio Artemide)</b>									
<b>4. Altre Partecipazioni acquisite a partire dall'anno 2007</b>									
							valore partecipazione sulla base del costo d'acquisto		
<b>Totale partecipazioni azionarie</b>	<b>545.335,84</b>						<b>563.768,65</b>	<b>18.432,81</b>	<b>0,00</b>

<b>CONFERIMENTI DI CAPITALE</b>									
	<b>Valore nominale</b>	<b>quota versata</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>somme da versare</b>	<b>quota di partecipazione detenuta</b>	<b>Patrimonio netto della società</b>	<b>valore partecipazione sulla base del patrimonio netto</b>	<b>differenza</b>	
<b>1. Partecipazioni in imprese controllate</b>									
<b>AGROMED</b> soc. Cons. a r.l. (dal 2018 tra le imprese controllate per quota del C.S. pari al 100%)	50.000,00	100,00%	75.000,00		66,67%	50.000,00	50.000,00		
Incremento quota per recesso del socio Comune di Taranto	25.000,00				33,33%	25.000,00	25.000,00		
Il valore del P.N. si considera pari al C.S. per ragioni prudenziali									
<b>C.S.A.</b> Scarl	757.333,68	100%	1.173.000,00		64,56%	1.288.366,00	831.818,38	221.734,78	
CSA s.c.p.a. - sovrapprezzo rispetto al valore nominale di n.4.388 azioni acquistate da Autorità portuale nel 2009	1.700,75								
CSA s.c.p.a. - sovrapprezzo rispetto al valore nominale di n.177.331 azioni acquistate da Infocamere nel 2012 e sottoscritte nel 2013	26.327,53								
CSA s.c.p.a. - sovrapprezzo rispetto al valore nominale di n.7.908 azioni acquistate al prezzo di € 1,1484646 ciascuna da CCIAA RC nel 2014 e sottoscritte nel 2016	1.174,06								
Riduzione partecipazione nel 2017 per valutazione patrimonio netto al 31/12/2016, imputata per 120.000,00 a Fondo rischi su perdite partecipate e per 56.452,41 a Svalutazioni da partecipazioni	-176.452,41								
<b>2. Partecipazioni in imprese collegate</b>									
<b>DISTRIPARK</b> Soc.Cons. a r. l. cessione a titolo gratuito vedi atto transattivo con Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio sottoscritto il 11/06/2021									

<b>3. Altre Partecipazioni già in essere al 31.12.2006</b>									
<b>Ecocerved Scarl</b>	39.473,00	100%	2.500.000,00		2,19%	3.061.193,00	67.152,03	12.537,03	
Ecocerved - aumento quota a titolo gratuito	14.114,00								
Ecocerved - aumento quota 2015 a seguito recesso soci	1.028,00								
Ecocerved - aumento quota 2018 a seguito recesso soci	226,39								
Ecocerved - svalutazione aumento quota 2018 a seguito recesso soci	-226,39								
<b>SI. CAMERA Scarl Camcom - quota Universitas Mercatorum Soc. cons. a r.l. incorporata per fusione</b>									
SI. CAMERA Scarl - aumento quota 2015	35,00								
SI. CAMERA Scarl - aumento quota 2016	7,00								
SI. CAMERA Scarl - aumento quota 2019	16,00								
SI. CAMERA Scarl - svalutazione aumento quota 2016-2019	-23,00								
<b>RETECAMERE Scarl in liquidazione</b>	569,24	100%	242.356,34		0,235%				
RETECAMERE Scarl in liquidazione - quota interamente svalutata negli esercizi precedenti in considerazione della procedura di liquidazione	-569,24								
<b>4. Altre Partecipazioni acquisite a partire dall'anno 2007</b>									
							<b>valore partecipazione sulla base del costo d'acquisto</b>		
IC Outsourcing Scarl	1.672,76	100%	372.000,00		0,46%		1.672,76	0,00	
IC Outsourcing Scarl - aumento quota 2018-2020	35,38								
IC Outsourcing - svalutazione aumento quota 2018-2020	-35,38								
G.A.L. Magna Grecia Scarl	4.400,00	100%	30.000,00		14,67%		4.400,00	0,00	
G.A.L. Valle d'Itria Scarl	20.000,00	100%	156.000,00		12,82%		20.000,00	0,00	
G.A.L. "Luoghi del mito e delle gravine" Scarl	18.000,00	100%	127.639,84		14,10%		18.000,00	0,00	
Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne Scrl (partecipazione acquisita nel 2022)	4.499,75						4.499,75		
<b>Totale conferimenti di capitale</b>	<b>791.427,12</b>			<b>0,00</b>			<b>1.024.537,36</b>	<b>234.271,81</b>	<b>-1.161,57</b>
	<b>€ 1.336.762,96</b>						<b>€ 1.588.306,01</b>	<b>€ 252.704,62</b>	<b>-€ 1.161,57</b>